

GRUPPO **24** ORE



ABITARE & COSTRUIRE
Comfort, eleganza
e risparmio energetico,
soluzioni al servizio
del pubblico e del privato
Pagg 4-6



CONSULENZA & SERVIZI
Verso l'industria 4.0,
senza dimenticare
l'essere umano
Pagg 8-9



**LAVORAZIONI
& FORNITURE INDUSTRIALI**
Macchinari e
logistica, elevatissima
specializzazione
Pag 10

MERCATO / I dati del rapporto 2018 pmi Centro Nord realizzato da Confindustria e Cerved

Pmi in ripresa, meglio l'industria

In crescita la numerica e anche il valore delle imprese, ancora sotto i livelli pre crisi

Il tessuto imprenditoriale delle piccole e medie imprese si è indebolito durante gli anni della crisi, ma ora sta tornando lentamente a ripopolarsi. Tra il 2007 e il 2014, infatti, il numero di pmi si è ridotto del 7,9% a Nord Est,

ma dal 2015 è iniziata un'inversione di tendenza che ha visto un aumento, nella stessa zona, del 3,4%. Oggi, qui, si contano 36 mila pmi con 1 milione di occupati, per 244 miliardi di euro di fatturato. I conti economici sono gra-

dualmente in ripresa, e i tassi di crescita 2015-2016 si attestano, per il Nord Est, su valori quali il +2,9% di fatturato, +4,7% di valore aggiunto, +5,5% di margine operativo lordo (mol). Tra il 2015 e il 2016, in Veneto e in Friuli Venezia Giulia il numero di pmi è aumentato rispettivamente del 4,9% e del 4,1%. Per il Nord Est, tuttavia, non si può ancora parlare di un ritorno ai livelli pre crisi, in quanto mancano ancora 1.092 pmi per ripristinare i valori di partenza. Lo stesso per quanto riguarda i livelli di redditività lorda, che vedono ancora un gap del 16,8% rispetto al 2007. Permangono difficoltà in Friuli Venezia Giulia (-8,4%), ma andamenti più positivi si osservano in Trentino Alto Adige (+13,7%). Sono bril-

lanti i risultati della regione: aumento della platea di pmi sul territorio, attestandosi a +13,7% rispetto ai livelli pre-crisi; prima in Italia per crescita dei ricavi (+8,1% di differenza tra 2007 e 2016) e perdita contenuta di redditività lorda (solo -0,8% rispetto al 2007, contro una perdita media del 23%).

Nel 2017, le pmi industriali si confermano più solide rispetto a quelle degli altri settori, e per oltre il 70% si trovano a Nord Est, zona caratterizzata per una maggior presenza di imprese che operano nel settore dell'industria in senso stretto, 35,6%, rispetto alla media nazionale. Su tutto il territorio del Nord Italia, le nuove imprese nate si attestano intorno alle 62 mila. La maggior parte sono di piccole dimensioni, anche

Adobe Stock



grazie alla diffusione crescente di Srl semplificate. Crescono gli utili, sia rispetto al fatturato sia al capitale investito, con le pmi del Nord Est che evidenziano i livelli più elevati: i dati indicano che il Roe (indice di redditività del capitale proprio) torna a doppia cifra nel Nord, e in particolare cresce dell'11,1% nel Nord Est. Il rapporto 2018 pmi Centro Nord, realizzato da Confindustria e da

Cerved, fa il punto dell'andamento delle 118 mila società di capitali con un fatturato compreso tra 2 e 50 milioni di euro, che valgono circa il 13,5% del Pil dell'area. I margini sono attesi in miglioramento, soprattutto nel Nord Est (6,7% nel 2018 e 7,4% nel 2019) e, secondo le previsioni, nel 2019 il mol delle pmi di questa zona si attesterà, alla voce fatturato, a un +15,5% rispetto al 2007.



**IMMOBILIARE
RIGHETTO**

dal 1981

Bardolino - Lago di Garda

Compravendite - Affitti

tel. +39 045 7211420

www.immobiliarerighetto.com

Portoni da garage e porte d'ingresso



Motorizzazioni per portoni da garage e cancelli d'ingresso



Sistemi integrati di portoni industriali



Tecnologia di carico-scarico



**N° 1 in Europa:
la qualità Hörmann,
una scelta di valore**

www.hormann.it • info@hormann.it

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

ATENA LUX

Benessere con la luce umano-centrica

Da oltre vent'anni, Atena Lux progetta soluzioni idonee per l'illuminazione di centri direzionali, aeroporti, centri commerciali, grandi aree industriali, luoghi di cultura e infrastrutture in genere. «Vantiamo inoltre una riconosciuta esperienza nell'area medica, settore in cui offriamo soluzioni all'avanguardia e prodotti certificati - dichiara il Ceo Luigina Barbuio -. Ma non è tutto. Oggi la nostra mission è quella di realizzare all'interno degli ambienti di lavoro un'atmosfera equilibrata che possa migliorare la qualità della vita, la produttività e la soddisfazione del lavoratore». Diversi studi scientifici hanno infatti dimostrato che la luce influenza il benessere e l'umore dell'uomo. Un ambiente di lavoro ben illuminato aiuta le persone a vivere e a dormire meglio. «La luce artificiale si deve avvicinare il più possibile a quella naturale - dice il Ceo -. Abbiamo quindi sviluppato sistemi di illuminazione intelligenti per riprodurre naturalmente la successione del ritmo giorno-notte e il susseguirsi delle ore anche negli ambienti interni di lavoro. Per realizzare con successo un progetto Hcl (Human centric lighting) è necessario riprodurre in modo naturale la luce del sole, e quindi realizzare un ambiente la cui luce asseconi il bioritmo naturale, creando cioè una luce umano-centrica». In quest'ambito, Atena Lux produce corpi illuminanti che integrano led regolabili con differenti temperature di colore (2200K-6500K) che variano di intensità e colore automaticamente e sono sincronizzati all'orologio astronomico con fuso orario locale. «Si tratta di sistemi particolarmente apprezzati negli ospedali e nelle case di cura, ma che vengono sempre più richiesti da aziende di altri settori - dichiara il Ceo -. In assenza di luce naturale, una luce artificiale che rispetti il ritmo del giorno apporta un miglioramento psicofisico del paziente, e aiuta a mantenere alto il livello di concentrazione e benessere negli ambienti di lavoro».



L'architetto
Luigina Barbuio, Ceo
di Atena Lux



ING. LUCILLA LANCIOTTI,
CEO TECHNETHIC ITALIA SRL
E MANAGER DELLA RETE
LINK INNOVATION

Le aziende, manifatturiere e di servizi, di ogni dimensione o settore, devono costantemente adattare i propri sistemi gestionali per adeguarli ai continui mutamenti del sistema economico e delle tecnologie. «I rapidi cambiamenti di prodotto, di processo e del modello di business possono trovare una risposta solo nell'innovazione tecnologica», dichiara l'Ing. Lanciotti, CEO Technetic Italia Srl e manager della Rete Link Innovation, «che oggi consiste innanzitutto nella trasformazione digitale e nella connettività dei sistemi di produzione, logistici, organizzativi». Che si tratti di robot nelle linee di montaggio o di sistemi di pagamento in una banca, l'evoluzione è oggi principalmente guidata da una sempre maggiore connessione in rete di microprocessori e software. Ma l'aumento esponenziale della connettività aumenta parimenti il rischio di nuove e pericolose azioni di cyber crime. «Un sistema aziendale sicuro è un sistema aziendale non connesso» continua l'ing. Lanciotti, «peccato che esso sia (oggi) anche un sistema inutile». Pertanto disporre di un ambiente informatico cyber sicuro

L'Innovazione al servizio della Cyber security aziendale

Technetic Italia Srl (GRUPPO NOVAFUND) crea nuovi metodi e tecnologie per sviluppare servizi innovativi per la sicurezza aziendale

che permetta di ottimizzare il funzionamento dei nuovi processi e risponda alle esigenze di sicurezza nel trattamento dei dati e delle informazioni è la priorità per le aziende che intendono continuare ad essere competitive sul mercato internazionale» prosegue l'Ing. Lanciotti. Tale priorità è confermata dall'entrata in vigore del GDPR (General Data Protection Regulation) che, in vista di un sempre maggiore interscambio di informazioni, mira a regolare in modo uniforme la normativa sulla protezione dei dati. Technetic Italia risponde e collega perfettamente queste esigenze poiché utilizza le migliori e più aggiornate best practice a livello internazionale di Cyber Risk Management per garantire l'assoluta sicurezza informatica nei processi aziendali». Il grande valore aggiunto di Technetic Italia sta nel suo approccio innovativo alla sicurezza informatica che la porta a integrare competenze legali, informatiche, tecnologiche e finanziarie. Technetic Italia dispone dei migliori professionisti specializzati in tali competenze grazie alla propria organizzazione che utilizza professionisti aziendali dipendenti e professionisti associati in rete. In tale modello collaborativo intervengono partner professionisti in ambito legale, di or-



ganizzazione aziendale, commercialisti, informatici, consulenti di finanza, ricercatori e professionisti esperti d'impresa qualificati e coordinati utilizzando una metodologia proprietaria registrata denominata "CYBERMATE". «Evitare all'azienda cliente la ricerca sul mercato di singoli operatori con diverse professionalità significa risparmiare tempo e risorse e non incorrere in possibili rischi di incompatibilità che portino a non raggiungere il risultato» prosegue l'Ing. Lanciotti. All'obbligo di garantire il controllo e la protezione dei dati personali (GDPR) si abbina la necessità di proteggere il know how e la proprietà intellettuale dell'azienda. «In questo campo Technetic Italia ha già raggiunto notevoli risultati nella valorizzazione e gestione di brevetti, know how, disegni e modelli, software, realizzando in centinaia di aziende clienti progetti di Patent Box» conclude l'Ing. Lanciotti.



ERGONGROUP Project management e lean production: efficienza 4.0

ErgonGroup è un gruppo di tre aziende specializzate in formazione e consulenza manageriale. È strutturato per supportare tutte le aziende che lavorano per commessa andando a rendere efficaci e ottimizzati, in particolare, i processi di project management: dall'avvio di un progetto fino alla chiusura dello stesso gestendolo sia dal punto di vista operativo sia di cash flow, ovvero nei processi legati agli aspetti finanziari. Ma cosa si intende per project management? «Si tratta di una metodologia operativa che ha la funzione di ridurre i tempi di reazione di un'azienda verso un progetto di commessa o di innovazione o di consulenza di un cliente, in particolare focalizzandosi su riduzione dei tempi, contenimento dei costi e miglioramento della qualità di progetto - spiega il project manager Gabriele Olivo, responsabile area

Organizzazione Aziendale e Lean - Un triplo vincolo che ha la precisa funzione di creare tra cliente e fornitore una relazione sinergica e risolutiva rispetto agli obiettivi di progetto». Per un'efficace attività di project management è quindi fondamentale la fase iniziale di definizione dei requirement (obiettivi di progetto). «Tanto più il fornitore è allineato sulle esigenze del cliente tanto è più probabile che lo soddisfi - afferma Olivo - Se ci occupiamo di progettazione e realizzazione di impianti complessi in ambito industriale, la capacità del project manager sarà quella di riuscire a identificare in termini chiari ed efficaci non solo le specifiche tecniche ma anche le condizioni di utilizzo dei vari stakeholder. Se parliamo di oggetti di produzione innovativi sarà necessario che l'oggetto da realizzare non sia solo correttamente eseguito, ma sia realmente innovativo.



Gabriele Olivo, project manager e responsabile area Organizzazione Aziendale e Lean di ErgonGroup

Per un fornitore, riuscire ad allinearsi già dalle prime fasi con il cliente, significa garantire all'80% un buon risultato nelle fasi successive e quindi arrivare a una riduzione dei tempi di realizzazione di un nuovo prodotto, riduzione delle perdite operative a livel-

lo di costi e ottimizzazione dei tempi dei processi, riducendo il time to market e migliorando la qualità dell'erogazione del servizio o prodotto per il cliente». Strumento irrinunciabile del project management è integrare le scelte operative con il supporto teorico fornito dalla conoscenza della lean production, un approccio integrato fra modalità operative volto a creare le condizioni ottimali per far fluire i progetti. «Se la lean si occupa di efficientare e selezionare i processi a valore, il project management si occupa di migliorare l'efficacia dei processi fluidi e orientati in 'logica pull' verso tutti i clienti», sottolinea Olivo. Anche l'industria 4.0 rappresenta una grande opportunità per le aziende, ma pone grandi sfide. «Per vincerle l'organizzazione dovrà essere in grado di generare valore attraverso lo sviluppo delle competenze



Lo staff di ErgonGroup

delle risorse umane (es. big data, data scientist, digital transformation), supportando così una trasformazione ormai avviata all'interno dello stesso mercato del lavoro - dichiara Olivo - Dal punto di vista della digitalizzazione e dei processi di innovazione l'industria 4.0 ha accelerato i tempi sia in termini di evoluzione dei processi snelli sia attraverso processi strutturati in termini di progetti di innovazione e sviluppo nuovo prodotto laddove la riduzione strutturata del time to market è indispensabile». Per supportare le aziende al miglioramento continuo, ErgonGroup ha sviluppato un metodo d'azione che, attraverso attività in aula

e sul campo, integra analisi dati di progetti pregressi e in essere, esercitazioni su casi reali, coaching e affiancamento di progetto, così da rendere il processo di training e consulenza un percorso di sviluppo concreto e finalizzato all'obiettivo di miglioramento. «Offriamo soluzioni che si applicano a qualsiasi settore e realtà aziendali e personalizzabili su esigenze specifiche del cliente - conclude Olivo -. Ma soprattutto non è possibile fare a meno di 'project management e lean process'. Sono due facce della stessa medaglia, la medaglia del miglioramento continuo». Per informazioni visitare il sito www.ergongroup.it.